

SABATO 16 DICEMBRE

Il settimana di Avvento - Il settimana del salterio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è, che era e
che viene, per i secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Inno (UMIL)

*Risplenda nella notte
una gran luce,
discenda nel deserto
la rugiada,
getti virgulti
il ceppo inaridito,
e germini la terra il Salvatore.*

*Al lungo desiderio delle genti
risponderà un Dio
fatto bambino,
ed uscirà dal grembo
di una donna
colui che regge
tutto l'universo.*

*Il mondo intero è vigile,
in attesa*

*che l'ombra della notte
si diradi;
alzate il vostro capo,
e contemplate:
all'orizzonte
già si leva Cristo.*

Salmo CF. SAL 138 (139)

Io ti rendo grazie [o Dio]:
hai fatto di me
una meraviglia stupenda;
meravigliose sono le tue opere,
le riconosce pienamente
l'anima mia.

Non ti erano nascoste
le mie ossa
quando venivo formato

nel segreto, ricamato
nelle profondità della terra.

Ancora informi
mi hanno visto i tuoi occhi;
erano tutti scritti nel tuo libro
i giorni che furono fissati

quando ancora
non ne esisteva uno.

Quanto profondi per me
i tuoi pensieri,
quanto grande
il loro numero, o Dio!

Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Ma io vi dico: Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto; anzi, hanno fatto di lui quello che hanno voluto. Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per opera loro» (Mt 17,12).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: Gioia in cielo, esulti la terra!

- Il profeta Elia ha ricondotto i cuori dei padri verso i figli e tornerà per ristabilire ogni cosa: unisci, Signore, i nostri cuori al suo annuncio.
- L'ultimo dei profeti, Giovanni, l'amico dello Sposo danza di gioia al suono della tua voce: unisci, Signore, la nostra vita alla sua gioia.
- Tutti i profeti hanno atteso la venuta del Messia e l'hanno contemplata da lontano: unisci, Signore, la nostra attesa alla loro attesa.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO CF. SAL 79,4.2

Vieni, e fa' splendere il tuo volto su di noi,
o Signore, che siedi nei cieli, e noi saremo salvi.

COLLETTA

Sorga nei nostri cuori, Dio onnipotente, lo splendore della tua gloria, perché, vinta ogni oscurità della notte, la venuta del tuo Figlio unigenito manifesti al mondo che siamo figli della luce. Egli è Dio, e vive...

PRIMA LETTURA SIR 48,1-4.9-11 (NV) [GR. 48,1-4.9-11B]

Dal libro del Siràcide

In quei giorni, ¹sorse Elia profeta, come un fuoco; la sua parola bruciava come fiaccola. ²Egli fece venire su di loro la carestia e con zelo li ridusse a pochi. ³Per la parola del Signore chiuse il cielo e così fece scendere per tre volte il fuoco. ⁴Come ti rendesti glorioso, Elia, con i tuoi prodigi! E chi può vantarsi di esserti uguale? ⁹Tu sei stato assunto in un turbine di fuoco, su un carro di cavalli di fuoco; ¹⁰tu sei stato designato a rimproverare i tempi futuri, per placare l'ira prima che divampi, per ricondurre il cuore del padre verso il figlio

e ristabilire le tribù di Giacobbe. ¹¹Beati coloro che ti hanno visto e si sono addormentati nell'amore. – *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

79 (80)

Rit. Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.

²Tu, pastore d'Israele, ascolta.
Seduto sui cherubini, risplendi.

³Risveglia la tua potenza
e vieni a salvarci. **Rit.**

⁵Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi
e visita questa vigna,

¹⁶proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **Rit.**

¹⁸Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

¹⁹Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. **Rit.**

CANTO AL VANGELO

Lc 3,4-6

Alleluia, alleluia.

Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio.

Alleluia, alleluia.

VANGELO

Mt 17,10-13

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

Mentre scendevano dal monte, ¹⁰i discepoli domandarono a Gesù: «Perché dunque gli scribi dicono che prima deve venire Elìa?». ¹¹Ed egli rispose: «Sì, verrà Elìa e ristabilirà ogni cosa. ¹²Ma io vi dico: Elìa è già venuto e non l'hanno riconosciuto; anzi, hanno fatto di lui quello che hanno voluto. Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per opera loro». ¹³Allora i discepoli compresero che egli parlava loro di Giovanni il Battista. – *Parola del Signore.*

SULLE OFFERTE

Sempre si rinnovi, o Signore, l'offerta di questo sacrificio che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio dell'Avvento I oppure I/A

p. 340

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

AP 22,12

«Ecco, io vengo presto e ho con me il mio salario», dice il Signore, «per rendere a ciascuno secondo le sue opere».

DOPO LA COMUNIONE

Imploriamo, o Signore, la tua misericordia: la forza divina di questo sacramento ci purifichi dal peccato e ci prepari alle feste del Natale. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

Elia e il Figlio dell'uomo

In questi giorni, il lezionario ci invita a comprendere sempre meglio la figura di Giovanni Battista, il precursore del Messia, il profeta che prepara la strada a Gesù e che accompagna anche la nostra attesa. Gesù aveva già lasciato intendere, in Mt 11,10, che Giovanni era l'Elia che, secondo la profezia di Malachia, deve venire a preparare il «giorno del Signore»: «Ecco, io invierò il profeta Elia prima che giunga il giorno grande e terribile del Signore» (Ml 3,23). Elia – il profeta del IX secolo a.C. il cui ciclo è narrato nei libri dei Re (1Re 17 – 2Re 2) – era il profeta per eccellenza, l'unico rapito in cielo su un carro di fuoco. La meditazione sapienziale del libro del Siracide ce lo ritrae quasi come un personaggio divino:

la sua parola era come fuoco, dominava gli eventi della natura, fermava o faceva venire la pioggia come il fuoco dal cielo. La sua figura temibile mantiene ancora una missione: è destinata a ricondurre a Dio i tempi futuri, «per placare l'ira prima che divampi, per ricondurre il cuore del padre verso il figlio e ristabilire le tribù di Giacobbe» (Sir 48,10). Beati sono coloro che hanno visto i giorni di Elia, «e si sono addormentati nell'amore» (Sir 48,11): ecco dove sta la grandezza di Elia, nel preparare i cuori ad accogliere l'amore bruciante e delicato di Dio che dona la vita («perché è certo che anche noi vivremo», Sir 48,10).

Nel brano evangelico, sono i discepoli a interrogare Gesù, dopo che sul monte hanno contemplato la sua trasfigurazione, e hanno veduto Elia e Mosè conversare con lui (cf. Mt 17,3). La manifestazione della divinità di Gesù avvolto dalla nube luminosa ha lasciato intravedere ai discepoli che in lui si compie l'avvento del giorno del Signore annunciato dai profeti, che egli è veramente il Messia che viene. Eppure, resta un interrogativo. Gli scribi, interpretando la Scrittura, sostengono la necessità del ritorno di Elia. Suo ministero specifico sarà quello di convertire «il cuore dei padri verso i figli e il cuore dei figli verso i padri», affinché il Signore alla sua venuta «non colpisca la terra con lo sterminio» (Ml 3,24). Sì, Elia deve venire *prima* del giudizio, e il suo compito sarà di «ristabilire ogni cosa», cioè di mettere ordine nelle relazioni tra padri e figli, di rappacificare le generazioni, di convertire i cuori, perché il Signore incontri un popolo ben disposto, e il suo giorno non si

trasformi in un giorno dell'ira. Gesù legge proprio in questi termini il ministero di Giovanni. Egli ha predicato una conversione per Israele, un ritorno allo spirito dell'alleanza, alla pratica della giustizia, ha predisposto i cuori all'imminenza del giudizio. E questo giudizio di Dio è venuto nella misericordia e nella mitezza proprio con Gesù, nel modo in cui Gesù ha saputo leggere la Scrittura e interpretare la sua missione unica di Figlio dell'uomo.

In Giovanni, Elia è già venuto. Non solo, ma la sua stessa sorte («hanno fatto di lui quello che hanno voluto», Mt 17,12) preannunzia quella del Figlio dell'uomo. Finalmente ai discepoli si aprono gli occhi e iniziano a comprendere la grandezza di Giovanni, e forse qualcosa del mistero del Cristo.

O Dio, che hai inviato Giovanni, nuovo Elia, a preparare la via al tuo Messia, converti i cuori dei padri verso i figli e i cuori dei figli verso i padri, affinché la manifestazione del tuo giorno grande e temibile ci trovi un solo popolo in attesa nell'amore della venuta gloriosa di tuo Figlio Gesù Cristo, benedetto ora e nei secoli dei secoli.

Calendario ecumenico

Cattolici

Filippo Siphong Onghitak, protomartire della Thailandia (1940).

Ortodossi e greco-cattolici

Aggeo, profeta (VI sec. a.C.).

Copti ed etiopici

Matteo il Povero, monaco nell'Alto Egitto (?).

Luterani

Adelaide, moglie di Ottone I, imperatrice (999).